

Depretis, presidente del Consiglio. Non vi è difficoltà.

Presidente. Ritirato l'ordine del giorno dell'onorevole Di San Donato, chiedo all'onorevole Buonomo se mantenga o ritiri il suo ordine del giorno.

Buonomo. Lo ritiro, e mi associo a quello dell'onorevole Del Vecchio ed altri.

Presidente. Ora, domando all'onorevole Lazzaro se mantenga o ritiri il suo ordine del giorno.

Lazzaro. Onorevole presidente, ho già detto lo scopo che mi proponevo nel presentare il mio ordine del giorno. Quando l'onorevole presidente della Commissione del bilancio ha qualificato il mio ordine del giorno come politico, io credo che abbia errato. Il mio ordine del giorno riguardava la questione trattata in questa Camera, la quale non aveva nulla di politico; per conseguenza, in in questo momento, per me, la questione politica è esclusa.

Rimane la questione della marineria, ed ecco perchè quando si è presentato dall'onorevole Delvecchio ed altri quell'ordine del giorno, credei opportuno di farvi lo emendamento, che fu letto dall'onorevole presidente. Debbo però notare, che il mio emendamento era stato presentato prima che lo stesso onorevole Delvecchio avesse emendato il suo ordine del giorno in questo senso. Difatti, l'ordine del giorno presentato dall'onorevole Delvecchio diceva:

“ La Camera, udite le dichiarazioni del Governo, passa all'ordine del giorno. ”

Allora ho formulato un emendamento che tendeva a restringere la questione sull'indirizzo della marineria. Ma poichè l'onorevole Delvecchio, insieme ai suoi colleghi, ha poi espresso lo stesso concetto di restringere la questione sull'indirizzo della marineria, e poichè l'onorevole presidente del Consiglio ha accettato questo ordine del giorno limitato alla questione della marineria, e quindi, se esso verrà votato dalla Camera, verrà a rafforzare l'onorevole Acton al posto che egli occupa, io non ho alcuna difficoltà di ritirare il mio ordine del giorno ed associarmi a quello dell'onorevole Delvecchio.

Presidente. Onorevole Finzi, mantiene o ritira il suo ordine del giorno?

Finzi. Lo ritiro, prendendo atto della dichiarazione dell'onorevole presidente del Consiglio, che egli farà tutto il possibile, come io e qualunque italiano può desiderare, pel completamento del nostro organico della marineria; e metto in conto anche di questo impegno le gentili e benevole espressioni che mi ha diretto, nel senso di associarsi al mio desiderio, come l'avrebbe già fatto, se non lo avessero trattenuto considerazioni di altra

natura e che egli reputa altamente doveroso di rispettare.

Presidente. Onorevole Borghi, mantiene ella o ritira il suo ordine del giorno?

Borghi. Le dichiarazioni dell'onorevole presidente del Consiglio, specialmente quella con la quale assicura: che farà tutto quel più che può farsi (finanziariamente) per aumentare le nostre forze navali, locchè era il principale obbiettivo del mio ordine del giorno, mi consigliano a ritirarlo per ora.

Presidente. L'onorevole Nervo mantiene o ritira il suo ordine del giorno?

Nervo. Io aveva proposto il mio ordine del giorno, come ebbi a dire, per chiamare l'attenzione dell'onorevole ministro della marineria sopra il grave argomento del lavoro nazionale, per avere da lui la promessa che si correggerebbero certe irregolarità della sua amministrazione e che si avrebbe maggior riguardo per le industrie del paese.

Io vedo, con rammarico profondo, che il ministro della marineria non ha creduto neppure di fare qualche promessa a questo riguardo.

Poichè l'onorevole presidente del Consiglio ha osservato come, a suo avviso, il mio ordine del giorno toccherebbe alcuni punti sulle leggi della contabilità, io benchè non partecipi a questa opinione, tuttavia mi unisco a lui per riservarmi di fare una proposta quando si parlerà delle modificazioni alla legge sulla contabilità.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Di Saint-Bon per fatto personale.

Di Saint-Bon. Il mio fatto personale risulta dal complesso delle dichiarazioni fatte dall'onorevole Depretis; e, quando l'onorevole presidente della Camera non volesse concedermi di parlare per fatto personale, lo pregherei di concedermelo per una dichiarazione.

Presidente. Ecco: per una dichiarazione non gliela potrei assolutamente concedere; parli per fatto personale.

Di Saint-Bon. Io debbo un ringraziamento vivissimo e sincero all'onorevole Depretis non solamente per le parole gentili e cortesissime dette a mio riguardo ma ancora e più per la promessa solenne ch'egli fece di tener conto delle osservazioni ch'io ebbi a fare e che gli paiono meritevoli di ogni più completa considerazione.

Io che ebbi sempre una grande ammirazione per l'onorevole Depretis, quantunque non abbia mai sottoscritto il programma di Stradella, io che sono ammiratore grande e sincero di quell'uomo che, all'età in cui la maggior parte degli uomini sono accasciati, conserva un'energia giovanile ed